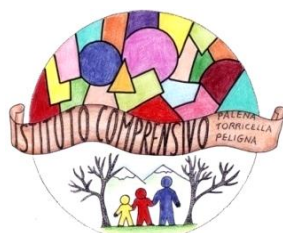




MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALENA-TORRICELLA PELIGNA
ISTRUZIONE INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
PROVINCIA DI CHIETI - 66017 – Palena, via Frentana, 2
* 0872 918158 fax 0872 918119 sito web www.icpalenatorricella.edu.it
E-mail: chic825004@istruzione.it
C.F.81002480697



I.C. PALENA-TORRICELLA P.

ISTITUTO COMPRENSIVO - -PALENA TORRICELLA PELIGNA
Prot. 0010002 del 29/09/2022
IV-1 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL DSGA
AL PERSONALE SCOLASTICO
AI GENITORI
AGLI ATTI
ALL'ALBO ON LINE
ALLA BACHECA DEL REGISTRO ON LINE

Atto d'indirizzo per l'anno scolastico 2022-23

Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista la Costituzione artt.3-30-33-34;
- Vista la Legge. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge 59 /1997;
- Visto il DPR 275/1999;
- Vista la Legge 53/2003;
- Visto l'art. 25 c. 1-2-3 del D.Lgvo 165/2001 come modificato dal D.Lgvo 150/2009;
- Visti il Dlgs. 286/1998 e il DPR 394/1999;
- Vista la Legge 104/92;
- Vista la Legge 170/2010;
- Vista la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;
- Visto il DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007;
- Visto il Dlgs. 81/2008;
- Visto il DPR 89/2009;
- Vista la Legge 107/2015 del 13 luglio "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- Visti i decreti attuativi della Legge107/2015 e in particolare:
 - Dlgs 60/2017 –Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;
 - Dlgs 62/2017 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato;
 - Dlgs 63/2017 - Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente
 - Dlgs 66 – Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- Viste le Indicazioni nazionali per il Primo Ciclo 2012;
- Vista la nota MIUR 3645/2918 del 1 marzo 2018 con cui si trasmette il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- Vista la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- Visto il D.M.35 del 22 giugno 2020 in cui sono definite le Linee guida per l'insegnamento della educazione civica ed è adottata l'Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;
- Viste l'O.M. n. 172/2020, le Linee guida sulla valutazione della Sc Primaria e la nota n. 2158 del 04.12.2020;
- Visto il Decreto ministeriale n. 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le linee guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Vista la nota AOODGSIP prot. 482 del 18/02//2021 "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo"- aggiornamento 2021- per le istituzioni scolastiche di ogni grado";

- Vista la Nota M.I. 19.09.2022, prot. n. 23940 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale);
- Vista la Legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1 cc. 329 e successivi, che ha disposto l'introduzione graduale nella scuola primaria dell'insegnamento dell'educazione motoria per non più di due ore aggiuntive rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- Visto il riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- Visto il PTOF aa.ss. 2022-2025 deliberato dal Consiglio d'Istituto il 16.12.2021 con delibera n. 35;
- Tenuto conto
 - del documento MIUR del 16 aprile 2018 "Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio"
 - della Raccomandazione del Parlamento europeo 2018 in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente;
 - dei più accreditati e recenti documenti in tema di sostenibilità: Carta della Terra e Agenda 2030;
 - della Nota MIUR 1143 del 17.05.18 "L'autonomia quale fondamento per il successo formativo di ognuno" e del connesso documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo";
 - del CCNL vigente;
 - del documento "la scuola motore del paese" – Linee programmatiche del Ministero dell'Istruzione del 4 maggio 2021;
 - delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto e delle piste di miglioramento da sviluppare nel Piano di Miglioramento, inteso come parte integrante del PTOF;
 - dei risultati delle prove Invalsi e degli esiti di apprendimento degli alunni;
 - di quanto già realizzato dall'Istituto in ordine alle priorità e agli obiettivi del Piano di Miglioramento;
 - delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dall'utenza;
 - delle "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-" in ambito scolastico (2022-2023) e vademecum;
 - dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il triennio 2019-2022 e dei suoi effetti sugli apprendimenti e sulla socialità degli alunni;
- Considerata la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
- Atteso che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni nazionali per il curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;
- Ritenuto che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni;
- Sentito il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;
- Premesso che
 - la formulazione del presente atto è compito attribuito al Dirigente scolastico nella L 107/2015;
 - l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, sugli adempimenti che il personale scolastico è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
 - l'elaborazione del PTOF dovrà tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e degli esiti del Bilancio sociale per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
 - il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
 - l'Offerta formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali ma anche della vision e della mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine di questo Istituto;
 - il Piano dovrà essere elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi esplicitati nel presente documento;
 - il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - una volta espletate le procedure di cui ai punti precedenti, il Piano verrà pubblicato sul sito della scuola e sul portale Scuola in Chiaro.

EMANA IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO

ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, al fine di orientare il Collegio dei docenti all'aggiornamento del PTOF 2022-2025, definendo le scelte progettuali in maniera più puntuale rispetto a quanto predisposto in modo semplificato nell'a.s. 2021-2022, sulla base dei dati e delle analisi del nuovo RAV e della rendicontazione dei risultati raggiunti al termine del precedente triennio.

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati all'aggiornamento del PTOF 2022-2025 in conformità con le disposizioni normative richiamate.

Gli indirizzi e le scelte dovranno conformarsi anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, con attenzione ai risultati ottenuti nel triennio precedente, agli esiti dell'autovalutazione, degli apprendimenti e delle prove Invalsi, alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

- 1) Il Piano dovrà essere aggiornato e definito negli aspetti strategici relativi a:
 - la scuola e il suo contesto (analisi del contesto e bisogni del territorio, caratteristiche principali della scuola, risorse materiali e professionali);
 - Le scelte strategiche (priorità desunte dal nuovo RAV; obiettivi formativi prioritari, Piano di miglioramento, principali elementi di innovazione)
 - L'Offerta formativa (curricolo, insegnamenti e quadro orario, iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, attività previste per la transizione ecologica e culturale, attività previste in relazione al PNSD, valutazione degli apprendimenti, azioni della scuola per l'inclusione scolastica)
 - L'Organizzazione (modello organizzativo, Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza, reti e convenzioni attivate, piano di formazione del personale docente e ATA).
- 2) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dall'ultimo rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano; non si potrà prescindere dall'attuazione del piano di miglioramento conseguente al RAV e dalla verifica dell'efficacia delle azioni attuate.
- 3) Considerato che questo Istituto utilizza la piattaforma SIDI per l'aggiornamento del PTOF, in coerenza con quanto indicato nella nota MI prot. 23940 del 19.09.2022, per rispondere a queste finalità il Piano della scuola dovrà essere strutturato nelle seguenti sezioni, per le quali si indicano gli obiettivi da perseguire:
 - A) LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO
 - Migliorare e potenziare gli ambienti di apprendimento in termini di benessere, sicurezza e innovazione
 - Rafforzare il senso di appartenenza e l'identità dell'Istituto favorendo l'incontro tra realtà diverse, oltre le distanze fisiche e la frammentazione territoriale, e una learning organization con gruppi di lavoro/ricerca/studio in orizzontale e verticale, per superare l'individualismo e promuovere contesti di condivisione e di partecipazione
 - B) SCELTE STRATEGICHE
 - Definire le priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici in base alle analisi e ai risultati del RAV e del PdM.
In particolare si terrà conto delle seguenti priorità:
 - a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua Inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
 - b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - c) Potenziamento delle competenze della pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni;
 - d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali per la transizione ecologica e culturale
 - f) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - j) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- k) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - l) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - m) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - n) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
 - o) Definizione di un sistema di orientamento
 - p) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.
- Promuovere contesti di apprendimento significativi, di senso, innovativi e inclusivi con una attenzione particolare alla continuità e all'orientamento
 - Coinvolgere le risorse e le professionalità del territorio per costruire un sistema formativo allargato
 - Sperimentare e ricercare strategie didattiche e modelli organizzativi a supporto delle piccole scuole e delle aree interne a rischio spopolamento
 - Promuovere le strategie, gli strumenti e le competenze acquisite nell'ambito del piano della didattica digitale integrata per facilitare la comunicazione interna ed esterna, per potenziare le attività curriculari ed extracurriculari, per implementare gli interventi relativi al PON già autorizzato e al finanziamento che questo istituto ha ottenuto in relazione al Progetto "Scuola 4.0" – "Next Generation Classrooms";

C) OFFERTA FORMATIVA

- Assicurare la continuità delle buone pratiche attivate, basate sulla didattica per competenze, innovativa, laboratoriale e inclusiva, che miri a garantire un sapere unitario, in linea con la vision e la mission dell'Istituto, per promuovere il pieno sviluppo della persona umana mediante strategie organizzative e didattiche flessibili e personalizzate, al fine di favorire la valorizzazione delle diversità e contesti inclusivi
- Migliorare le procedure e gli strumenti di progettazione e di verifica/valutazione per competenze in un'ottica di significatività e autenticità
- Inserire il progetto autorizzato PON "Ambienti innovativi" della Sc. Infanzia, il Piano "Scuola 4.0" e il progetto "Biblioteche in rete" riportando i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche ed organizzative per la trasformazione delle classi/biblioteche in ambienti innovativi di apprendimento
- Inserire nel curriculum d'Istituto l'insegnamento di Educazione motoria nelle classi IV (a partire dall'a.s. 2023-24) e V di Scuola Primaria definendo le griglie di valutazione della disciplina
- Definire interventi finalizzati all'uso positivo delle tecnologie digitali e alla prevenzione dei rischi per contrastare e prevenire casi di bullismo o cyberbullismo
- Definire gli interventi per la transizione ecologica e culturale
- Definire i percorsi e le proposte progettuali di ampliamento dell'offerta formativa nell'ottica della continuità, della qualità e della coerenza, al fine di incrementare gli esiti scolastici, contrastare la povertà educativa, potenziare le competenze linguistico-espressive, logico-scientifiche (STEM), musicali e motorie, digitali e di cittadinanza attiva

D) ORGANIZZAZIONE

- Definire il fabbisogno dell'organico dell'autonomia necessario per continuare a implementare modelli organizzativi che consentano il prolungamento del tempo scuola, una efficace gestione delle pluriclassi, la prosecuzione delle iniziative di ampliamento curricolare ragionate e non disperse
- Definire chiaramente le aree di azioni, i ruoli e i compiti per ridurre le difficoltà legate all'alta mobilità professionale
- Rafforzare la co-progettazione con il territorio operando in sinergia con le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni, gli Esperti, attraverso Reti e Protocolli/Convenzioni
- Potenziare la comunicazione interna ed esterna attraverso il registro on line, le piattaforme didattiche e telematiche utilizzate nel piano della DDI, il sito della scuola
- Definire piani di formazione professionale del personale scolastico coerenti con le priorità e gli obiettivi di miglioramento

Qualora necessario, ai fini della fruibilità e completezza del documento, potranno essere previsti allegati o ulteriori sottosezioni.

L'aggiornamento del PTOF 2022-2025 dovrà essere curata dallo staff e dal gruppo di autovalutazione interna, coordinati dalle FF.SS. designate.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Referenti degli ordini di scuola e dei progetti, i Coordinatori di Classe, i membri del NIV, i responsabili di plesso costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Esso è rivolto al Collegio dei docenti (tenuto ad elaborare il PTOF, ai sensi del comma 14 della Legge), acquisito agli Atti della Scuola, reso noto al Consiglio d'Istituto e alle famiglie e pubblicato all'Albo on-line e sul sito istituzionale.

Rispetto agli Indirizzi del presente Atto, il Dirigente Scolastico, insieme ai docenti dello staff, assicura e garantisce il necessario e opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

Il tutto nel rispetto delle prerogative e del profilo del Dirigente Scolastico così come emerge dal combinato disposto delle nuove e vecchie norme di settore.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e dello zelo con cui il personale docente assolve ai propri doveri, si ringrazia per la competente e fattiva collaborazione per il miglioramento della nostra Scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Irene Frida VIZZARRI
Firmato digitalmente

IRENE FRIDA VIZZARRI
29.09.2022 18:46:47 UTC